

ANNO ACCADEMICO: 2017/2018

INSEGNAMENTO/MODULO: **Allevamenti Faunistici e Venatori e Gestione Faunistica**

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA: **corso affine della Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali**

DOCENTE: **Prof. Pierangelo Freschi**

e-mail: pierangelo.freschi@unibas.it

sito web:

telefono: **0971/205077**

cell. di servizio (facoltativo):

Lingua di insegnamento: **Italiano**

n. CFU: **12**

n. ore: 112 (80L + 32E)

Sede: Potenza
Scuola: SAFE
CdS: Laurea Magistrale in
Scienze Forestali e Ambientali

Semestre: primo e
secondo

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze di base relative alle tecniche di allevamento e alla gestione delle specie di maggiore interesse faunistico e venatorio. Al termine del corso lo studente avrà acquisito abilità connesse: alla valutazione della vocazionalità del territorio per le principali specie di interesse faunistico e venatorio; all'analisi e, quando possibile, al controllo delle componenti ambientali delle aree soggette a ripopolamento e/o a reintroduzione; alla progettazione tecnica di istituti faunistici e dei piani faunistici.

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** conoscenza delle principali tecniche di allevamento, di monitoraggio e di gestione delle specie di maggiore interesse faunistico e/o venatorio e capacità di comprendere le relazioni intra e interspecifiche nei contesti naturali e in cattività. Conoscenza dei principi basilari posti allo studio della complessità degli habitat elettivi delle specie d'interesse (α e β diversità).
- **Applicazione delle conoscenze e capacità di comprensione:** progettazione e conduzione, in differenti contesti ambientali, di allevamenti finalizzati alla produzione di selvaggina o alla reintroduzione di specie di rilevante interesse faunistico. Gestione e progettazione di istituti faunistici e dei piani faunistici.
- **Capacità di scegliere e giudicare:** capacità di applicare le conoscenze acquisite all'allevamento e alla gestione delle specie di maggiore interesse faunistico e/o venatorio. Capacità di individuare e ponderare le principali criticità nella gestione delle singole specie (controllo dei predatori, risorse trofiche, densità biologica e agroforestale, randagismo, bracconaggio).
- **Capacità di comunicazione:** capacità di esplicitare in modo chiaro e logico, utilizzando un linguaggio corretto, le conoscenze e le abilità acquisite.
- **Capacità di apprendere:** capacità di raccogliere ed organizzare in modo funzionale le informazioni ricevute durante le ore di lezione frontali o ricercate sui testi consigliati e sulla letteratura disponibile.

PREREQUISITI

- Conoscenze di base di biologia, ecologia e statistica

CONTENUTI DEL CORSO (**titolo delle unità in grassetto**)

Morfofisiologia 1 (8h L)

Nozioni di base di istologia, anatomia e fisiologia dell'apparato scheletrico, muscolare e digerente nei mammiferi e negli uccelli.

Morfofisiologia 2 (8h L)

Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore e tegumentario nei mammiferi e negli uccelli.

Biologia Leporidi (8h L)

Biologia, distribuzione e consistenza dei Leporidi presenti in Italia: Lepre europea (*Lepus europaeus*), italica (*L. corsicanus*), variabile (*L. timidus*) e sarda (*L. capensis mediterraneus*), Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*) e Silvilago (*Sylvilagus floridanus*).

Allevamento e Gestione Leporidi (8h L)

Allevamento e gestione faunistica della Lepre europea e italica.

Cinghiale (8h L)

Biologia, distribuzione e consistenza del cinghiale (*Sus scrofa ferus*) in Italia. Nozioni sull'allevamento della specie. Gestione faunistica

Capriolo (8h L)

Biologia, distribuzione e consistenza del capriolo europeo (*Capreolus capreolus*) e della sottospecie italica (*C. capreolus italicus*). Gestione faunistica.

Cervo (8h L)

Biologia, distribuzione, consistenza del cervo in Italia (*Cervus elaphus hippelaphus*) e della sottospecie sarda (*C. elaphus corsicanus*). Gestione faunistica.

Fasianidi (8h L)

Allevamento dei fasianidi (*Phasianus colchicus*, *Alectoris spp.*, *Coturnix coturnix*). Gestione faunistica.

Altre specie (8h L)

Biologia del Lupo (*Canis lupus*), della Volpe (*Vulpes vulpes*), della Nutria (*Myocastor coypus*), dello Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*) e della Gazza (*Pica pica*). Gestione faunistica.

Tecniche di monitoraggio 1 (16h E)

Tecniche di monitoraggio e cattura di lagomorfi e ungulati. Esercitazione in pieno campo.

Tecniche di monitoraggio 2 (16h E)

Tecniche di monitoraggio e cattura di lagomorfi e ungulati. Esercitazione in pieno campo.

METODI DIDATTICI

Il corso consiste in 80 ore di lezioni frontali ed in 32 ore di esercitazioni in pieno campo. Durante le esercitazioni gli studenti parteciperanno a sessioni di cattura o di monitoraggio di specie di particolare interesse conservazionistico (fra cui, lepre italica, capriolo italico e lupo)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale

TESTI DI RIFERIMENTO E DI APPROFONDIMENTO, MATERIALE DIDATTICO ON-LINE

- Lovari S., Riga F. (2016). Manuale di Gestione della Fauna. Edizioni Greentime, Bologna.
-



-
- Badino G., Orsi M. (1988). Allevamento del Cervo. Edagricole, Bologna.
 - Casanova P., Capaccioli A., Cellini L. (1993). Appunti di Zoologia venatoria e Gestione della Selvaggina. Edizioni Polistampa, Firenze.
 - Massei G., Genov P. (2000). Il Cinghiale. Edagricole, Bologna.
 - Quaderni tecnici ISPRA (disponibili in formato PDF all'indirizzo <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/documenti-tecnici>) numero:
 - 5 (Biologia e gestione del cinghiale);
 - 8, (Cervidi: biologia e gestione);
 - 9 (Riconoscimento del sesso e determinazione dell'età nella piccola selvaggina stanziale: Starna, Pernice rossa, Fagiano, Lepre europea, Coniglio selvatico);
 - 13 (La Lepre comune);
 - 16 (I miglioramenti ambientali a fini faunistici);
 - 19 (Il controllo numerico della Gazza);
 - 22 (Biologia e gestione del fagiano);
 - 23 (Il lupo: elementi di biologia, gestione, ricerca);
 - 24 (Linee guida per la gestione del cinghiale);
 - 25 (I lagomorfi in Italia: linee guida per la conservazione e la gestione);
 - Linee guida per il controllo della Nutria (*Myocastor coypus*).
 - Quaderni di Conservazione della Natura ISPRA (disponibili in formato PDF all'indirizzo http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/quaderni/conservazione-della-natura?b_start:int=20) numero:
 - 3 (Linee guida per il controllo del cinghiale *Sus scrofa* nelle aree protette);
 - 4 (Linee guida per il controllo dello scoiattolo grigio *Sciurus carolinensis* in Italia);
 - 5 (Linee guida per il controllo della Nutria *Myocastor coypus*).
 - Spagnesi M., Trocchi V. (1992). La lepre biologia allevamento patologia gestione. Edagricole, Bologna.
 - Veggetti A., Falaschini A. (1992). Anatomia Fisiologia Zoognostica. Edagricole, Bologna.
 - Appunti del docente.

METODI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

All'inizio del corso verranno illustrati programma, modalità didattiche e modalità di valutazione. Gli orari di ricevimento (4 ore per settimana) saranno indicati dopo la formalizzazione dell'orario delle lezioni. Il docente è a disposizione degli studenti al di fuori dell'orario di ricevimento previo appuntamento telefonico o e-mail.

DATE DI ESAME PREVISTE

Ultimo mercoledì di tutti i mesi, a eccezione di agosto

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Prof. Pierangelo Freschi (componente), Dott. Carlo Cosentino (componente), dott. Mauro Musto (supplente)

SEMINARI DI ESPERTI ESTERNI SI
